

XCVIII.

TORNATA DEL 31 MAGGIO 1879

Presidenza del Presidente **TECCHIO**.

SOMMARIO. — *Giuramento del Senatore De Angelis — Presentazione di un progetto di legge per correggere un errore materiale incorso nella legge relativa alla tariffa del prezzo dei tabacchi. — Rinvio del medesimo all'Ufficio Centrale che lo esaminò altra volta — Presentazione di un progetto di legge per riordinamento del dazio sugli zuccheri — Proposta del Ministro delle Finanze di deferirlo all'esame delle due Commissioni riunite, del progetto di legge sulla tassa del Macinato, e di quella per il trattato di commercio coll'Austria-Ungheria — Parlano sopra questa proposta i Senatori Pantaleoni, Duchoquè, Chiesi e il Ministro delle Finanze — Approvazione della proposta.*

La seduta è aperta alle ore 4,20.

È presente il Ministro delle Finanze.

Il Senatore, *Segretario*, **CHIESI** dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

Atti diversi:

Lo stesso Senatore, *Segretario*, **CHIESI** dà lettura di un dispaccio del Presidente della Corte dei Conti col quale è trasmesso l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte dei Conti nella prima quindicina del mese di maggio.

PRESIDENTE. Venendomi riferito che è nelle sale del Senato il nuovo Senatore onorevole De Angelis, prego i signori Senatori Duchoquè e Manfredi di volerlo introdurre nell'aula.

(Il Senatore De Angelis viene introdotto nell'Aula).

PRESIDENTE. I titoli del signor Cav. Pietro De Angelis furono in una precedente tornata pubblica verificati, e convalidata la sua nomina a Senatore: lo invito quindi a prestar giuramento secondo la formula che leggo.

(Il signor Senatore De Angelis presta giuramento nella consueta formula).

PRESIDENTE. Do atto al signor Senatore Cav. Pietro De Angelis del prestato giuramento, e lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Presentazione di due progetti di legge.

PRESIDENTE. Ora la parola spetta al signor Ministro delle Finanze.

MINISTRO DELLE FINANZE. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge approvato dalla Camera dei Deputati per correggere un errore materiale incorso nella legge che approva la tariffa del prezzo di vendita dei tabacchi.

Io mi permetto di chiedere al Senato l'urgenza di questo progetto di legge, e chiedo inoltre che sia rinviato alla stessa Commissione, che altra volta ne riferì al Senato.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze di questo progetto di legge che sarà stampato ed inviato alla stessa Commissione, che già se ne è occupata altra volta.

MINISTRO DELLE FINANZE. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge pure approvato dalla Camera dei Deputati per il riordinamento del dazio sopra gli zuccheri.

Pregherei il Senato di voler consentire che questo progetto di legge sia rinviato alla Commissione che si occupa del progetto di legge sulla tassa di macinazione dei cereali, aggiungendo a questa Commissione l'altra che referì al Senato intorno al trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito ai Signori Senatori.

Lo stesso signor Ministro fa istanza che questo progetto sia rinviato alla stessa Commissione a cui fu deferito l'esame del progetto di legge per l'abolizione della tassa sul macinato, insieme all'altra Commissione che ha già riferito sul trattato di Commercio fra la l'Italia e l'Austria-Ungheria, al quale trattato è evidentemente connessa la legge che ora ci è presentata.

Interrogo il Senato:.....

Senatore **PANTALEONI.** Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore **PANTALEONI.** Non è certo per fare opposizione alla domanda dell'onorevole Ministro che io ho chiesta la parola, tanto più che essendo egli anche Senatore ha il diritto di fare una simile proposta.

Però non credo che nel nostro regolamento sia detto che si possa mandare a due Commissioni diverse lo stesso progetto di legge.

Osservo anche che potrebbe benissimo darsi il caso che si trovassero parecchi che appartengono alla stessa Commissione, e che quindi non sia propriamente quel duplice esame che si vorrebbe.

Non so se vi siano degli antecedenti; e prima di creare un antecedente, mi parrebbe il caso di andare guardinghi, giacchè veggo che a forza di antecedenti ci troviamo spesso portati in seguito a delle conseguenze che non si sarebbero volute.

PRESIDENTE. Il Regolamento nell'art. 19 dice che alla Commissione di Finanze viene affidato l'esame delle leggi d'imposta e generalmente di tutte quelle che hanno diretta relazione colle Finanze dello Stato, *salvo venga altrimenti disposto dal Senato, il quale sarà a questo fine interrogato dal Presidente.*

« Il numero dei membri di questa Commissione può essere accresciuto ogni qual volta il Senato giudichi conveniente tale aumento ».

Vede adunque il Senato come il Regolamento non opponga nessuna difficoltà all'accettazione della istanza del signor Ministro delle Finanze.

Il regolamento vuole solo che sia interrogato il Senato se la consenta, e appunto, udita l'istanza del signor Ministro delle Finanze, ho interrogato il Senato se accetta la proposta che questa legge venga deferita ad una Commissione speciale, composta e di quella ch'è incaricata dell'esame della legge per l'abolizione del macinato, e di quella che ha riferito sul Trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

MINISTRO DELLE FINANZE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DELLE FINANZE. Io naturalmente mi rimetto a ciò che il Senato crederà di fare, ma sento il dovere di giustificare la domanda che mi sono permesso indirizzare al Senato. Il progetto di legge che ho avuto l'onore di presentare ha due parti; per una parte si collega strettamente al Trattato di commercio con l'Austria-Ungheria, anzi è l'esecuzione di una delle clausole del Trattato; per un'altra parte, quella cioè che riflette l'aumento del dazio sugli zuccheri, si collega strettamente all'altro progetto di legge per l'abolizione graduale del macinato. Ora, essendo nel Senato due Commissioni, l'una che si è occupata del Trattato di commercio con l'Austria-Ungheria e dovrà occuparsi della legge sugli spiriti che verrà in conseguenza del Trattato medesimo, e l'altra che si è occupata della legge sulla tassa di macinazione dei cereali, mi parve ragionevole il domandare che questo progetto di legge che ha rapporto coll'una e coll'altra Commissione fosse esaminato da queste due Commissioni insieme. Ecco il senso e le ragioni della mia proposta; del resto il Senato farà ciò che crederà migliore.

Senatore **PANTALEONI.** Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore **PANTALEONI.** Io non ho inteso di fare alcuna obbiezione diretta alla mozione dell'onorevole Ministro e Senatore; ho voluto solamente chiamare l'attenzione del Senato sulla convenienza o meno di fare una innovazione sopra le disposizioni solite del nostro regolamento.

Infatti dalle osservazioni dell'onor. signor Ministro rilevo che anche il progetto di legge sugli spiriti che dovrebbe esser sottoposto all'esame della nostra Commissione di finanze,

dovrà pure affidarsi allo studio della Commissione che ebbe ad occuparsi del Trattato di Commercio con l'Austria-Ungheria. Ora, io non credo che quando si fece la nomina di quella Commissione si avesse questa intenzione e che neppure si possa ciò far di sovente poichè queste Commissioni possono essere state elette sotto un altro punto di vista.

Io ho trattato la questione in genere; non ho inteso di farne una specifica.

Aveva poi fatto l'osservazione che si può dare il caso che qualcuno dei Senatori possa contemporaneamente appartenere alle due Commissioni e che quindi non si venga ad ottenere quello che realmente si vorrebbe, cioè che si facesse un duplice esame. Io poi ho fatto questa osservazione perchè i nostri Colleghi ne tengano quel conto che credono possa meritare, dichiarando fin d'ora che in tutti i casi non ci insisterò.

Senatore DUCHOQUE. domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola il Senatore Duchoqué.

Senatore DUCHOQUE. Il diverso avviamento per lo studio d'un disegno di legge è sempre determinato in ragione della migliore preparazione che possiamo ripromettercene. D'altronde qui non si tratta di far deviare l'esame dagli Uffici per portarlo ad una Commissione. Di regola sarebbe devoluto alla Commissione permanente di Finanza. E ciò in un punto di vista generale, trattandosi di legge d'imposta. Ma nel caso presente abbiamo due punti di vista speciali che confortano la proposta dell'onorevole Ministro. Si tratta di una legge che ha relazione al trattato coll'Austria-Ungheria, e in ragione di equilibrio di bilancio si connette con gli studi fatti per la tassa di macinazione. Nulla dunque di più opportuno che coloro i quali hanno già fatto subietto di studio questi due argomenti si occupino anche dell'odierno disegno di legge.

Senatore CHIESI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CHIESI. Per tranquillare l'animo dell'onorev. Senatore Pantaleoni, io farei un'osservazione.

A che si riduce la proposta dell'onorevole

Ministro delle Finanze? Si riduce a questo che per l'esame del progetto di legge sugli zuccheri, stato oggi presentato, sia nominata una Commissione speciale e che i membri di questa Commissione siano i signori Senatori che già fanno parte della Commissione la quale ha esaminato il progetto di legge sul macinato, uniti a quelli che hanno esaminato il Trattato di commercio coll'Austria-Ungheria.

In sostanza dunque, il Ministro non domanda altro se non che la nomina di una Commissione speciale, indicando ad un tempo quali siano i membri che il Governo desidererebbe venissero chiamati a comporla.

Non parmi dunque che, aderendo al desiderio del signor Ministro delle Finanze, si venga per nulla a stabilire un precedente qualsiasi, facendosi tutti i giorni proposte consimili, vale a dire per la nomina di Commissioni speciali per l'esame di qualche progetto di legge.

PRESIDENTE. Ho già dato lettura dell'articolo del regolamento che provvede alla nomina di Commissioni speciali.

Pongo dunque ai voti la proposta del signor Ministro delle Finanze, che cioè questo progetto di legge, relativo agli zuccheri, venga rinviato ad una Commissione speciale composta dei membri della Commissione che si occupa del progetto di legge sull'abolizione della tassa del macinato e dei membri della Commissione che già si è occupata del Trattato di Commercio coll'Austria-Ungheria.

Chi intende approvare questa proposta è pregato di sorgere.

(Il Senato approva).

Il signor Ministro delle Finanze ha qualche altra comunicazione da fare al Senato?

MINISTRO DELLE FINANZE. Non ho altro a comunicare.

PRESIDENTE. Non essendovi altro all'ordine del giorno, la seduta è sciolta, ed i signori Senatori per la nuova tornata saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 4 1/2).